

139. 1763, giugno 4, Luras, Oratorio di Santa Croce

Il delegato vescovile si reca presso l'oratorio di Santa Croce, dove ispeziona l'altare, i paramenti e il resto in esso contenuto, trovando che tutto era identico rispetto all'inventario redatto nel 1745. Terminato rientra al suo alloggio.

[221] ¹Dia 4 de junio 1763, Luras, en visita general./

²Certifico yo infrascrito secretario ³de como oy dia presente el molto reverendo/ delegado sobredicho¹, ⁴se ha transferido a la iglesia de Santa Cruz de la/ presente villa ⁵y estando en ella visitó assi el altar, como y/ los paramentos y demas que havia, ⁶y encontró todo conforme al referido/ inventario de la visita que se hizo en el año 1745². ⁷Y acabado que huvo/ de visitar esta iglesia, se restituyó a su posada. ⁸Y por haver/ yo estado presente, levanto el presente auto, que firmo de mi/ mano, ⁹de lo que sigue./

Gavino Sini secretario//

¹ Il riferimento è al decano del Capitolo Bernardo Demartis che era stato delegato dal vescovo a visitare la parrocchiale il 3 giugno 1763 (cfr. § 136, n. 8).

² Si tratta dell'inventario redatto in occasione della visita del 26 novembre 1745 (cfr. § 37).